

	CITTA' DI BELGIOIOSO Provincia di Pavia	Numero 81	Data 20-07-2026
---	---	----------------------------	----------------------------------

Deliberazione Giunta Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI E DELLO SCHEMA D'AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E LA PRESENTAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA PER LA CONCESSIONE IN USO ONEROSO DI LOCALI POSTI ALL'INTERNO DEL PALAZZO COMUNALE DA DESTINARE A UFFICI "AREA EX BIBLIOTECA", NONCHÉ DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemilaventisei il giorno venti del mese di luglio alle ore 15:00 nella sede dell'Ente, si è riunito l'Organo Deliberante Giunta Comunale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Fabio Roberto Zucca	Sindaco	Presente
Gianluca Bozzini	Vice Sindaco	Presente
Chiara Genoeffa Fossati	Assessore	Assente
Giovanni Caprioli	Assessore	Assente
Luigi Marozzi	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale Daniele Bellomo Presenti N. 3 –
Assenti N. 2 – Totale componenti N. 5

Assume la Presidenza Prof. Fabio Roberto Zucca nella sua qualità di Sindaco il quale, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del giorno.

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI E DELLO SCHEMA D'AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E LA PRESENTAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA PER LA CONCESSIONE IN USO ONEROSO DI LOCALI POSTI ALL'INTERNO DEL PALAZZO COMUNALE DA DESTINARE A UFFICI "AREA EX BIBLIOTECA", NONCHÉ DEI RELATIVI ALLEGATI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Comune di Belgioioso è proprietario del Palazzo comunale e delle relative pertinenze;
- nell'ambito del già menzionato immobile è stata individuata una porzione attualmente disponibile, suscettibile di essere concessa in uso a soggetti terzi per lo svolgimento di attività compatibili con la destinazione, le caratteristiche e le funzioni istituzionali dell'edificio;
- gli spazi individuati, come da mappa allegata, sono costituiti indicativamente da:
 - numero tre locali da destinare a uso ufficio
 - due servizi igienici
 - Spazi comuni;
 - eventuali parti comuni necessarie per l'accesso e l'utilizzo dei locali;
- la superficie complessiva indicativa della porzione immobiliare oggetto di concessione è pari a circa **247,00 mq lordi**;
- gli spazi dovranno essere destinati esclusivamente ad attività di ufficio, studio professionale, sede amministrativa o ad altra attività assimilabile, purché compatibile:
 - con la destinazione urbanistica e catastale dell'immobile;
 - con le caratteristiche storico-architettoniche del Palazzo comunale;
 - con le attività istituzionali svolte all'interno dell'edificio;
 - con le disposizioni vigenti in materia di sicurezza, prevenzione incendi, accessibilità, igiene e tutela dei lavoratori;
 - con il decoro e la rappresentatività della sede comunale;
- non saranno ammesse attività produttive, artigianali, commerciali con vendita diretta al pubblico, ricettive, residenziali, ludiche, rumorose, insalubri, pericolose o comunque incompatibili con la sede municipale;

CONSIDERATO CHE

- la concessione in uso oneroso dei locali consente di perseguire una migliore valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, evitando che spazi disponibili rimangano inutilizzati e garantendo allo stesso tempo un'entrata a favore dell'Ente;
- l'assegnazione degli spazi deve avvenire mediante una procedura pubblica, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, non discriminazione e adeguata valorizzazione economica del bene;
- la procedura sarà configurata come manifestazione di interesse accompagnata dalla presentazione di un'offerta economica in aumento rispetto al canone posto a base della procedura;
- il criterio di aggiudicazione sarà costituito dal maggiore canone mensile offerto rispetto all'importo posto a base d'asta, ferma restando la verifica della compatibilità dell'attività proposta con le caratteristiche dell'immobile e con le esigenze istituzionali del Comune;

DATO ATTO CHE

- la porzione immobiliare oggetto della procedura è compresa nel Palazzo comunale, edificio destinato a sede di uffici pubblici e appartenente al patrimonio indisponibile del Comune ai sensi dell'articolo 826, terzo comma, del Codice civile.
- il rapporto è pertanto qualificato come concessione amministrativa in uso oneroso di bene pubblico e non come locazione disciplinata dalla legge 27 luglio 1978, n. 392 e che quindi la concessione avrà durata di 5 (cinque anni), con esclusione di qualsiasi rinnovo tacito o proroga automatica, fatta salva la possibilità di un rinnovo espresso adottato dal Comune previa verifica dell'appartenenza al patrimonio indisponibile dell'Ente;
- la durata della concessione è prevista in **5 (cinque) anni**, decorrenti dalla data indicata nel contratto;
- alla scadenza, la concessione potrà essere rinnovata, con espresso provvedimento dell'Amministrazione comunale, per un ulteriore periodo massimo di cinque anni, previa verifica:
 - del regolare adempimento delle obbligazioni contrattuali;
 - dell'assenza di morosità o contestazioni;
 - della permanenza dell'interesse pubblico;
 - della compatibilità con le esigenze istituzionali e organizzative del Comune;
- **è esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito o di proroga automatica;**

- il canone mensile da porre a base della procedura è determinato in **euro 1.200,00**, corrispondenti a **euro 14.400,00 annui**, oltre IVA se e in quanto dovuta ai sensi della normativa vigente;
- il predetto canone è stato ritenuto congruo in relazione:
 - alla superficie dei locali;
 - alla destinazione a uso ufficio;
 - alla collocazione all'interno del Palazzo comunale;
 - allo stato manutentivo e conservativo degli spazi;
 - alla presenza di pertinenze e parti comuni;
 - ai valori ordinariamente rilevabili per immobili aventi caratteristiche analoghe nel territorio di riferimento;
- saranno ammesse esclusivamente offerte economiche in aumento rispetto al canone mensile posto a base della procedura;
- il canone risultante dall'aggiudicazione sarà aggiornato annualmente, a decorrere dal secondo anno, nella misura del 75 per cento della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati registrata nell'anno precedente;

PRECISATO CHE

- il canone non comprenderà le spese accessorie, i consumi e gli oneri relativi alla gestione e all'utilizzo dell'immobile;
- saranno posti a carico del concessionario, oltre al canone:
 - ✓ i consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento, raffrescamento e delle ulteriori utenze riferibili agli spazi concessi;
 - ✓ le spese per la pulizia e l'illuminazione delle parti comuni utilizzate;
 - ✓ le spese di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti comuni;
 - ✓ le spese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti;
 - ✓ la TARI e gli ulteriori tributi direttamente connessi all'utilizzo dei locali;
 - ✓ le spese relative agli altri servizi comuni o promiscui;
- qualora i consumi non possano essere determinati mediante contatori o sotto-contatori autonomi, le relative spese saranno ripartite sulla base di appositi coefficienti convenzionali o millesimi;
- considerata una superficie convenzionale complessiva di riferimento pari a **mq 1.645,2125 m²**, alla porzione immobiliare oggetto di concessione, avente superficie indicativa pari a **247,00 mq** lordi sono attribuiti pertanto **millesimi 150,13 su 1.000**;

- per le utenze dotate di contatore o sotto-contatore saranno addebitati i consumi effettivamente rilevati;
- di stabilire che il giardino individuato nella planimetria, in quanto pertinenza dei locali concessi, sarà affidato alla custodia del concessionario, il quale dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla relativa manutenzione ordinaria; il suddetto giardino resta in piena disponibilità del Comune di Belgioioso e nello specifico:
 - l'assunzione, da parte del concessionario, degli obblighi di cura e manutenzione ordinaria del giardino pertinenziale costituisce una prestazione accessoria connessa alla concessione e determina un'utilità aggiuntiva per il Comune, consentendo il mantenimento del decoro e della fruibilità dell'area verde senza ulteriori oneri manutentivi ordinari a carico dell'Ente;
 - che tale obbligazione, viene qualificata quale elemento di valorizzazione complessiva del bene concesso, da considerarsi nella valutazione della convenienza economica generale del rapporto, unitamente al canone offerto;
 - che la manutenzione ordinaria del giardino non costituisce opera o miglioria suscettibile di indennizzo, rimborso, compensazione o scomputo dal canone, ma rappresenta un'obbligazione accessoria direttamente assunta dal concessionario in ragione dell'utilizzo della pertinenza verde;
 - che la superficie del giardino non concorre alla determinazione dei millesimi per la ripartizione delle utenze e delle spese comuni, essendo i relativi oneri di cura e manutenzione ordinaria direttamente e integralmente posti a carico del concessionario.

RITENUTO, al fine di garantire la serietà delle manifestazioni di interesse e delle offerte economiche presentate, di prevedere a carico di ciascun concorrente la costituzione di un **deposito cauzionale provvisorio, infruttifero e rimborsabile, dell'importo di euro 150,00;**

PRECISATO CHE

- tale somma non costituisce tassa, diritto di partecipazione, corrispettivo o entrata definitiva del Comune, ma è richiesta esclusivamente a garanzia degli impegni assunti dal concorrente con la presentazione dell'offerta;
- il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 (trenta) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione e all'aggiudicatario successivamente alla sottoscrizione del contratto e alla costituzione delle garanzie definitive previste dall'avviso;
- su richiesta dell'aggiudicatario e previa accettazione del Comune, la somma versata a titolo di deposito cauzionale provvisorio possa essere imputata parzialmente al deposito cauzionale definitivo dovuto prima della stipulazione del contratto;
- il deposito potrà essere incamerato dal Comune esclusivamente nei casi espressamente previsti dall'avviso e, in particolare, qualora il concorrente ritiri l'offerta dopo la scadenza del termine di presentazione, renda dichiarazioni false o mendaci, ometta ingiustificatamente di produrre la documentazione richiesta ovvero non proceda alla sottoscrizione del contratto o alla costituzione delle garanzie definitive per fatto a esso imputabile;
- in caso di revoca, annullamento o mancata prosecuzione della procedura per cause non imputabili ai concorrenti, il deposito sarà integralmente restituito senza interessi;

RITENUTO

- di stabilire che, prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà versare **un deposito cauzionale infruttifero pari a 3 (tre) mensilità del canone di aggiudicazione**;
- di stabilire altresì che l'aggiudicatario dovrà **presentare una fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari a 6 (sei) mensilità del canone di aggiudicazione**, valida per l'intera durata del rapporto e fino ai sei mesi successivi alla riconsegna dei locali;
- di subordinare la consegna degli spazi alla stipulazione e al mantenimento di idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, responsabilità verso prestatori di lavoro, ove presenti, incendio, scoppio, esplosione e danni derivanti dall'attività esercitata;
- di prevedere l'obbligatorietà del sopralluogo, in considerazione delle caratteristiche dell'immobile, dello stato dei locali, della loro collocazione all'interno della sede municipale e degli obblighi manutentivi posti a carico del concessionario;

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, lo schema di avviso pubblico e i relativi modelli allegati;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, compete alla Giunta comunale l'adozione degli atti di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio comunale e che non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario comunale o ai responsabili degli uffici e dei servizi;
- ai sensi degli articoli 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, spettano ai responsabili degli uffici e dei servizi gli atti di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, compresi gli atti necessari all'attuazione degli indirizzi formulati dagli organi di governo;
- l'approvazione dello schema di avviso e dei relativi allegati da parte della Giunta costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo, restando demandata al Responsabile competente l'adozione della determinazione di approvazione definitiva, l'indizione e la gestione della procedura, l'ammissione dei concorrenti, la valutazione delle offerte, l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto;

VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli articoli 48, 49, 107, 109, 192 e 134;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per quanto applicabile;
- il Codice civile e, in particolare, le disposizioni relative al godimento, alla custodia e alla restituzione dei beni;
- R.D. 23 maggio 1924, n. 827,
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento UE 2016/679 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale per la gestione e l'utilizzo del patrimonio immobiliare, ove applicabile;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il Documento unico di programmazione vigente;

- il Bilancio di previsione finanziario vigente;

ACQUISITI

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area competente ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **di richiamare** le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. **di approvare**, quale atto di indirizzo politico-amministrativo, l'avvio di una procedura pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse accompagnate da offerta economica per la concessione in uso oneroso di locali posti all'interno del Palazzo comunale, aventi superficie complessiva indicativa pari a circa **247,00 mq** lordi, da destinare esclusivamente a uso ufficio, studio professionale, sede amministrativa o attività assimilabile compatibile con le caratteristiche dell'immobile e con le funzioni istituzionali dell'Ente;
3. **di approvare** lo schema di:
“Avviso pubblico per manifestazione di interesse e presentazione di offerta economica per la concessione in uso oneroso di locali posti all'interno del Palazzo comunale da destinare a uffici “AREA EX BIBLIOTECA” allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **di approvare** i seguenti allegati allo schema di avviso:
 - **Allegato A** – Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive;
 - **Allegato A-bis** – Modello di relazione descrittiva dell'attività proposta;
 - **Allegato B** – Modello di offerta economica;

- **Allegato C** – Planimetria dei locali, delle pertinenze e del giardino;
- **Allegato D** – Tabella dei millesimi e criteri di ripartizione delle spese;
- **Allegato E** – Schema di contratto di concessione;
- **Allegato F** – Modello di attestazione di avvenuto sopralluogo;

5. di stabilire che:

- la porzione immobiliare oggetto della procedura è compresa nel Palazzo comunale, edificio destinato a sede di uffici pubblici e appartenente al patrimonio indisponibile del Comune ai sensi dell'articolo 826, terzo comma, del Codice civile.
- il rapporto è pertanto qualificato come concessione amministrativa in uso oneroso di bene pubblico e non come locazione disciplinata dalla legge 27 luglio 1978, n. 392 e che quindi la concessione avrà durata di 5 (cinque anni), con esclusione di qualsiasi rinnovo tacito o proroga automatica, fatta salva la possibilità di un rinnovo espresso adottato dal Comune previa verifica della permanenza dell'interesse pubblico e dell'appartenenza al patrimonio indisponibile dell'Ente.
- la concessione avrà **durata di 5 (cinque) anni**, decorrenti dalla data indicata nel contratto, con possibilità di rinnovo espresso per un ulteriore periodo massimo di 5 (cinque anni), subordinatamente alla permanenza dell'interesse pubblico sulla porzione d'immobile, alla compatibilità con le esigenze istituzionali del Comune e al regolare adempimento delle obbligazioni contrattuali;

6. di stabilire in euro 1.200,00 mensili, corrispondenti a **euro 14.400,00 annui**, il **canone posto a base della procedura**, oltre IVA se e in quanto dovuta ai sensi della normativa vigente;

7. di stabilire che saranno **ammesse esclusivamente offerte economiche in aumento** rispetto al canone mensile posto a base della procedura e che l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto il maggiore canone mensile, previa verifica della validità della documentazione presentata, del possesso dei requisiti e della compatibilità dell'attività proposta;

8. **di dare atto** che il canone non comprende le spese accessorie, i consumi, i tributi e gli ulteriori oneri relativi all'utilizzo degli spazi, che rimarranno a carico del concessionario secondo quanto previsto nell'avviso e nel contratto;
9. **di approvare**, quale criterio convenzionale iniziale di ripartizione delle spese comuni non rilevabili mediante contatori autonomi, l'attribuzione alla porzione concessa di **millesimi 150,13 su 1.000**, calcolati sulla base del rapporto tra la superficie indicativa concessa di **247,00 mq** lordi e la superficie complessiva convenzionale di riferimento di **mq 1.645,2125**;
10. **di precisare** che il valore millesimale potrà essere verificato, rettificato o articolato in specifiche tabelle dall'Ufficio tecnico comunale in relazione:
- alle superfici effettivamente interessate;
 - ai volumi riscaldati o raffrescati;
 - agli impianti e ai servizi concretamente utilizzati;
 - alla possibilità di utilizzo delle parti comuni;
 - all'installazione di contatori o sotto-contatori;
 - a eventuali modificazioni della consistenza o delle modalità di utilizzo dell'immobile;
11. **di stabilire** che il giardino individuato nella planimetria, in quanto pertinenza dei locali concessi, sarà affidato alla custodia del concessionario, il quale dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla relativa manutenzione ordinaria;
12. **di precisare** che la superficie delle predette aree verdi non concorre al calcolo dei millesimi utilizzati per la ripartizione delle spese comuni e delle utenze, essendo i relativi oneri di manutenzione ordinaria direttamente e integralmente posti a carico del concessionario.
13. **di stabilire** che, prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà:
- versare un deposito cauzionale infruttifero pari a tre mensilità del canone di aggiudicazione;
 - presentare una fideiussione bancaria o assicurativa pari a sei mensilità del canone di aggiudicazione;

- presentare le polizze assicurative previste dall'avviso e dallo schema contrattuale;
- produrre ogni ulteriore documentazione richiesta dal Comune;

14. di disporre l'obbligatorietà del sopralluogo preventivo presso i locali, da attestarsi mediante il modello allegato all'avviso;

15. di demandare al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Manola Dettori, l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari e conseguenti alla presente deliberazione e, in particolare:

- l'approvazione definitiva dell'avviso e dei relativi allegati;
- la definizione dei termini di presentazione delle domande e della data della seduta pubblica;
- la pubblicazione dell'avviso;
- l'organizzazione e lo svolgimento dei sopralluoghi;
- la nomina del seggio o della commissione incaricata delle operazioni;
- la verifica della documentazione amministrativa;
- l'ammissione o l'esclusione dei partecipanti;
- l'apertura e la valutazione delle offerte economiche;
- la formazione della graduatoria;
- l'aggiudicazione;
- la verifica delle dichiarazioni e dei requisiti;
- la stipulazione del contratto;
- la consegna e la successiva gestione del rapporto concessorio;

16. di stabilire che ciascun concorrente, a garanzia della serietà della manifestazione di interesse e dell'offerta economica presentata, dovrà costituire un deposito cauzionale provvisorio, infruttifero e rimborsabile, dell'importo di **euro 150,00**, secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico;

17. di precisare che il predetto deposito non costituisce tassa, diritto di segreteria o corrispettivo per la partecipazione alla procedura e non rappresenta un'entrata definitiva del Comune;

18. di stabilire che il deposito cauzionale provvisorio:

- sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari entro trenta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione;
- sarà restituito all'aggiudicatario successivamente alla sottoscrizione del contratto e alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, della fideiussione e delle coperture assicurative richieste;
- potrà, su richiesta dell'aggiudicatario e previa accettazione del Comune, essere imputato parzialmente al deposito cauzionale definitivo;
- sarà integralmente restituito qualora la procedura venga revocata, annullata o non portata a conclusione per cause non imputabili ai partecipanti;

19. **di stabilire** che il deposito potrà essere incamerato dal Comune nei casi di ritiro dell'offerta dopo la scadenza del termine di presentazione, presentazione di dichiarazioni false o mendaci, mancata produzione ingiustificata della documentazione richiesta, mancata costituzione delle garanzie definitive o mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;

20. **di demandare** al Responsabile dell'Area competente la definizione delle modalità operative di versamento, restituzione ed eventuale incameramento del deposito cauzionale provvisorio, nonché l'inserimento delle relative disposizioni nell'avviso pubblico e nei modelli allegati.

21. **di autorizzare** il Responsabile competente ad apportare allo schema di avviso, ai modelli e allo schema contrattuale eventuali modifiche, integrazioni, precisazioni e correzioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie o opportune per garantire la regolarità, la chiarezza e il buon esito della procedura, senza alterare gli elementi essenziali e gli indirizzi approvati con il presente provvedimento;

22. **di stabilire** che l'aggiudicazione potrà essere disposta anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente, sostenibile e compatibile con le caratteristiche dell'immobile e con le esigenze istituzionali del Comune;

23. **di riservare** al Comune la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualora sopravvengano esigenze di interesse pubblico o qualora nessuna proposta sia ritenuta idonea o

conveniente, senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste di indennizzo o di risarcimento;

24. **di dare atto** che le entrate derivanti dal canone di concessione e dai rimborsi delle spese accessorie saranno accertate sui pertinenti capitoli del Bilancio comunale con successivi atti del Responsabile competente;

25. **di disporre** la pubblicazione dell'avviso:

- all'Albo pretorio online;
- sul sito internet del Comune;
- attraverso gli eventuali ulteriori canali ritenuti opportuni per assicurare un'adequata diffusione della procedura;

26. **di dare atto** che il responsabile del procedimento è Manola Dettori, Responsabile dell'Area Lavori Pubblici;

27. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà pubblicata secondo le modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa.

Successivamente, considerata la necessità di procedere tempestivamente alla pubblicazione dell'avviso e alla valorizzazione degli spazi comunali disponibili, con separata votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pareri

Comune di BELGIOIOSO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **84/ 16-07-2026**

Ufficio Proponente: **LAVORI PUBBLICI**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI E DELLO SCHEMA D'AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E LA PRESENTAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA PER LA CONCESSIONE IN USO ONEROSO DI LOCALI POSTI ALL'INTERNO DEL PALAZZO COMUNALE DA DESTINARE A UFFICI "AREA EX BIBLIOTECA", NONCHÉ DEI RELATIVI ALLEGATI.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (LAVORI PUBBLICI)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17-07-2026

Il Responsabile di Settore
F.to Manola Dettori

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17-07-2026

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
F.to Beatrice Costa

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Fabio Roberto Zucca

IL Segretario Comunale
F.to Daniele Bellomo

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Web di Belgioioso dal giorno 25-07-2026 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32, L. 69 del 18 giugno 2009, www.comune.belgioioso.pv.it –

IL Segretario Comunale
F.to Daniele Bellomo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali".

E' divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali" in data 04-08-2026

Addì 04-08-2026

IL Segretario Comunale

F.to Daniele Bellomo

.....

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'Art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
